

IL TIRRENO CRONACA CARRARA 23/06/2009

## Il caravan parcheggia in pineta

*Residenti di Marina infuriati per la sosta selvaggia e intanto i camperisti protestano: divieti illegittimi*

**CARRARA.** È ancora polemica sui camper. Alcuni residenti di Marina segnalano parcheggi selvaggi in pineta, mentre i camperisti protestano per i divieti imposti dal Comune.

«Un caravan in pineta». La segnalazione arriva da alcuni residenti della zona.

«Da venerdì pomeriggio a questa mattina (ieri per chi legge *ndc*) alle 9,45 un camper è rimasto parcheggiato per metà della sua lunghezza all'interno della pineta che costeggia CarraraFiere, malgrado un vistoso cartello lo vietasse come testimoniano le foto. I vigili, debitamente informati, fin da sabato mattina si sono ben guardati dall'intervenire - scrivono i residenti che hanno segnalato la vicenda - E in pineta questo ed altri camper hanno lascia-



to anche vistose tracce della loro permanenza (cartacce, buste di plastica ed anche molto altro)».

### I camperisti all'attacco.

«La circolazione stradale riguarda tutti i cittadini - scrive l'associazione naziona-

Il camper  
parcheggiato  
in pineta  
a Marina

le camperisti - e ci sono due semplici e determinanti diritti che sono alla base del nuovo Codice della strada. Il primo diritto è che il cittadino gode della libera circolazione stradale, il secondo è la possibilità concessa al gestore della strada di derogare al precedente diritto, ponendo dei limiti alla libera circolazione stradale. Ma il legislatore, nel concedere la possibilità di deroga, ha previsto a carico del gestore della strada (il sindaco) precise procedure e controlli tali da garantire al cittadino che una limitazione sia giustificata e non frutto di una personale esigenza».

«Per questo - conclude l'associazione camperisti - un'ordinanza limitativa, come quella di Marina deve avere alla base una attività istruttoria esauriente altrimenti il provvedimento, risultando contraddittorio ed inadeguato a realizzare le dichiarate finalità, risulterebbe illegittimo».